

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014

Pagina 1 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Uso ceramico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **REIMBOLD & STRICK ITALIA, S.R.L.**
indirizzo: Via Ghiarola Nuova, 80
Città: 41042 Fiorano Modenese
Provincia: Modena (Italy)
Telefono: +39 0536 926.978
Fax: +39 0536 926.994
E-mail: ufficiotecnico@cctitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0536 926.978 (Disponibile soltanto in orario di ufficio)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo la Direttiva 1999/45/EC: Xn

Xn - Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Carc. 2 : Sospettato di provocare il cancro.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Frase H:

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Frase P:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405 Conservare sotto chiave.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE



Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014

Pagina 2 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Contiene:
triossido di molibdeno

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma della direttiva 67/548/CEE o del regolamento (CE) No. 1272/2008, o che presentano un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, o classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione -Regolamento 1272/2008	(*)Classificazione -Direttiva 67/548/CEE
N. della sostanza: 042-001-00-9 N. CAS: 1313-27-5 N. CE: 215-204-7 N. Registrazione: 01-2119488038-30-XXXX	triossido di molibdeno	>2,5% <=10%	Carc. 2, H351 - Eye Irrit. 2, H319 - STOT SE 3, H335	Xn R40
N. CAS: 1317-38-0 N. CE: 215-269-1	[1] Ossido di rame nero	>1% <=2.5%	Aquatic Acute 1, H400	
N. CAS: 1332-58-7 N. CE: 310-127-6	[1] Caolino	>1% <=2.5%		
N. CAS: 554-13-2 N. CE: 209-062-5 N. Registrazione: 01-2119516034-53-XXXX	Carbonato di litio	>10% <=25%	Acute Tox. 4, H302 - Eye Irrit. 2, H319	

(*) Il testo completo delle frasi R e H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitario sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Portare il soggetto all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e consultare un medico.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Mantenere il soggetto a riposo. **MAI** provocare il vomito.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014

Pagina 3 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto nocivo, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata. Prodotto Prodotto

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata. Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi, come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014



Pagina 4 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'ingresso a persone non autorizzate. Una volta aperti, i recipienti devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

7.3 Usi finali specifici.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
Ossido di rame nero	1317-38-0	Italia [1]	Otto ore		10
			Breve termine		
Caolino	1332-58-7	España [2]	Otto ore		2 fracción respirable
			Breve termine		
		Italia [1]	Otto ore		2
			Breve termine		

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

[2] Según la lista de Valores Límite Ambientales de Exposición Profesional adoptados por el Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT) para el año 2013.

Componenti con valori limite di esposizione, che devono essere controllati sul posto di lavoro:

Nome	Note	TLV/TWA(ACGIH)
Polveri	Totali	10 mg/mc
	Frazione respirabile	3 mg/mc

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Protezione respiratoria:

DPI: Maschera auto filtrante per particelle.

Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.

Norme CEN: EN 149



Manutenzione: Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.

Commenti: Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.

Protezione delle mani:

DPI: Guanti di protezione contro prodotti chimici.

Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria III.

Norme CEN: EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014

Pagina 5 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

Manutenzione: Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi.

Commenti: I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le zone della pelle esposte, dette creme non devono applicarsi **MAI** una volta che l'esposizione sia stata prodotta.

Protezione degli occhi:

Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.

Protezione della pelle:

DPI: Abbigliamento di protezione.

Caratteristiche: Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.

Norme CEN: EN 340

Manutenzione: Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.

Commenti: L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Polvere o granuli inodore di colore caratteristico

Odore: N.D./N.A.

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: N.D./N.A.

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A.

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 4,505 g/cm³

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: Insolubile

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A.

Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2. Ulteriori informazioni.

Contenuto di COV (p/p): 0 %

Contenuto di COV: 0 g/l

Colore: Verde

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014

Pagina 6 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (vedere sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare di esporre a temperature vicine al punto di infiammabilità. Non esporre a fonti di calore. Evitare l'esposizione alla luce solare diretta e il riscaldamento, può prodursi rischio di infiammazione.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso d'incendio si possono generare prodotti di decomposizione pericolosi, tali come monossido e diossido di carbonio, fumi e ossidi di nitrogeno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Non si dispone di informazioni relative alla tossicità delle sostanze presenti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Non si dispone di informazioni relative alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone di informazioni relative al Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono essere manipolati ed eliminati in accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014

Pagina 7 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e sversamenti di prodotto, seguire le indicazioni della sezione 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Ove applicabili riferirsi alle seguenti legislazioni

Reg. 1907/2006/CE (REACH)

Reg. 1272/2008/UE (CLP)

Reg. 453/2010/UE (Scheda Dati di Sicurezza)

Dir. 96/1982/CE (Italia D.P.R. 334/99) (rischi di incidenti rilevanti)

Dir. 24/1998/CE (Italia D.Lgs. 81/08) (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori)

Direttive europee concernenti la tutela ambientale (per l'Italia D.Lgs. 152/2006).

Consultare l'allegato I della Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e il Regolamento (CE) n. 689/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Giugno 2008, sull'esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi ed i suoi successivi aggiornamenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Sottogruppi delle fritte inclusi nel Validity Assessment of the Exemption Dossier Ceramic Frits, RCC Ltd, Switzerland, 2007, Harlan Laboratories Ltd, 2009

Gruppo 1: Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e senza Pb, Ba, Zn, Cd.

Gruppo 2: Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e con Zn, senza Pb, Ba, Cd.

Gruppo 3: Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e con Ba, senza Pb, Zn, Cd.

Gruppo 4: Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e con Zn e Ba, senza Pb, Cd.

Gruppo 5: Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e con Pb, senza Cd.

Gruppo 5.1: Bisilicati di piombo ($0\% < \text{PbO} \leq 69\%$; $\text{SiO}_2 \geq 30\%$; $\text{Al}_2\text{O}_3 \geq 1\%$)

Gruppo 5.1: Borosilicati di piombo ($40\% < \text{PbO} \leq 60\%$; $\text{SiO}_2 > 30\%$; $1\% < \text{B}_2\text{O}_3 < 20\%$)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



SR 045 SMALTO VERDE BRILLANTE

Versione: 1

Data di revisione: 09/06/2014

Pagina 8 di 8

Data di stampa: 09/06/2014

- Gruppo 6:** Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e con Pb e Zn e/o Ba ($0\% < \text{PbO} \leq 69\%$; $\text{SiO}_2 \geq 30\%$; $\text{Al}_2\text{O}_3 \geq 1\%$).
- Gruppo 7:** Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e con Cd e Pb e Zn e/o Ba ($0\% < \text{PbO} \leq 69\%$; $0\% < \text{CdO} \leq 5\%$; $\text{SiO}_2 \geq 30\%$; $\text{Al}_2\text{O}_3 \geq 1\%$).
- Gruppo 8:** Fritte ceramiche contenenti elementi non inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE, e con Pb in proporzioni diverse rispetto ai gruppi 5, 6, 7.
Gruppo 8.1: Monosilicati ($0\% < \text{PbO} < 80\%$; $\text{SiO}_2 > 20\%$)
Gruppo 8.2: Altri borosilicati e silicati di piombo ($0\% < \text{PbO} < 80\%$; SiO_2 e/o $\text{B}_2\text{O}_3 > 15\%$)
Gruppo 8.3: Altri borosilicati e silicati di cadmio e piombo ($0\% < \text{PbO} < 69\%$; $0\% < \text{CdO} < 7\%$; SiO_2 e/o $\text{B}_2\text{O}_3 > 20\%$)
- Gruppo 9:** Fritte ceramiche colorate contenenti ossidi metallici inclusi nell'Allegato I della Direttiva 67/548/CE.

Testo completo delle frasi R che compaiono nella sezione 3:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Testo completo delle frasi H che compaiono nella sezione 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Etichettatura secondo la direttiva 1999/45/EC:

Simboli:

Xn



Nocivo

Frase R:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Frase S:

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Contiene:

triossido di molibdeno

Questa scheda Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010 DELLA COMMISSIONE del 20 Maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) n° 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale della legislazione vigente e sulle attuali conoscenze. Esse forniscono una guida sugli aspetti di salute, sicurezza e ambientali inerenti il prodotto e non devono essere considerate come garanzia di prestazioni tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nella presente scheda, senza aver fatto riferimento al produttore e aver ottenuto istruzioni d'uso scritte.

Poiché le condizioni specifiche di utilizzo del prodotto sono fuori del controllo del fornitore, l'utente è responsabile di assicurare che i requisiti della normativa in materia siano rispettati.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come richiesto dalla normativa di salute e sicurezza.